

usufruttuario e Fietta, Nicotro, fu Vincenzo, pro-
prietario, Ser. I. F.º 373 trascritto in nota
con l'imputabile relativo, di L. 1.84.

Soggetto alla fondazione, ed all'annua canonica
imputabile, servito al Sig. Duca di Bisogna.
Dal canto suo il comparente Pietro, Sannarone
per la stessa causa, ed in via sopra, contribuisce in
dote alla detta di lei figlia Maria, accettante
e per essa accettante, di lei futuro sposo.

Una casa composta di due vani con cortile, orto
e con tutti i suoi accessori e pertinenze, tutte
incluse, e niente escluso, sita in detto comune
di Rebera, via Alloro N.º 2, confinante con
case di Puccio, Rosaria, con case degli eredi
di Giuseppe Salerna, con la detta via e col cortile
del valore agli effetti della tassa di registro, di
L. 1000, notata nel catasto fabbricato,
di Rebera all'art.º 3119 sotto nome di Salerna,
Francesco fu Nicolò dipendente dall'imputabile
di Ser. 93 di cui d'accordo si carica a detta casa
la rata che le spetta di L. 15.50.

Soggetto alla sola fondazione

Del medesimo immobile, la futura sposa avrà la pro-
prietà ed il materiale possesso e godimento dal
giorno della celebrazione del matrimonio, in par-

800

di metà a tutte le relative affezioni, riprendendo
ed accessori, eccetto della spesse di terra in con-
trada Stampice di cui la detta futura sposa
avrà il possesso dopo la morte di Vita Futura,
fu Filippo de' negadi, l'imputabile durante la sua
vita naturale, in virtù dell'atto del dieci febbraio
milleottocento, rogato dal Notaio Pasquale, Beau-
sino, Bisogni, registrato al N.º 558.

Il comparente Alfonso Sannarone, volendo anche
egli contribuire, al buon decoro e sostegno, del
medesimo futuro matrimonio, fa donazione
irrevocabile tra vivi, al suddetta di lei figlia
Sofronia, Sannarone, accettante.

Di una spesse di terra sita in territorio
di Rebera contrada Giunimarella, con pochi al-
beri d'olivo, dell'estensione di are, settantadue
e centiarz, cinquantaquattro, più o meno, per
e mondo uno circa dell'abolita misura,
carda di canne 22 e palmi 2, confinante con
la traxera di Bisogna, con terra di Filippo Calan-
duino, con terra del Duca di Bisogna, col talero
di Cicolara, del valore agli effetti del registro di
L. 1000, notata nel catasto terreni di Rebera,
all'art.º 3124, sotto nome di Campione, giusta
no, fu Giuseppe, contrada Giunimarella o Rebera,

non occorrono
al compimento
della

1200
1200
600
1.200
19.20
6.60
25.80

7.200